Tempo pasquale
Lectio divina in tempo d'esilio

LA FINALE LUNGA DI MARCO

(Marco 16,9-20)

9 Risorto al mattino, il primo giorno dopo il sabato, Gesù apparve prima a Maria
di Màgdala, dalla quale aveva scacciato sette demòni. 10 Questa andò ad
annunciarlo a quanti erano stati con lui ed erano in lutto e in pianto. 11 Ma essi,
udito che era vivo e che era stato visto da lei, non credettero. 12 Dopo questo,
apparve sotto altro aspetto a due di loro, mentre erano in cammino verso la
campagna. 13 Anch'essi ritornarono ad annunciarlo agli altri; ma non credettero
neppure a loro. 14 Alla fine apparve anche agli Undici, mentre erano a tavola, e li
rimproverò per la loro incredulità e durezza di cuore, perché non avevano
creduto a quelli che lo avevano visto risorto. 15 E disse loro: «Andate in tutto il
mondo e proclamate il Vangelo a ogni creatura. 16 Chi crederà e sarà battezzato
sarà salvato, ma chi non crederà sarà condannato. 17 Questi saranno i segni che
accompagneranno quelli che credono: nel mio nome scacceranno demòni,
parleranno lingue nuove, 18 prenderanno in mano serpenti e, se berranno qualche
veleno, non recherà loro danno; imporranno le mani ai malati e questi
guariranno». 19 Il Signore Gesù, dopo aver parlato con loro, fu elevato in cielo e
sedette alla destra di Dio. 20 Allora essi partirono e predicarono dappertutto,
mentre il Signore agiva insieme con loro e confermava la Parola con i segni che
la accompagnavano.